Proposta di Integrazione tra Zona Logistica Semplificata (ZLS) e Zona Franca Doganale del Porto di Gaeta

Proponente: Porto di Gaeta
Destinatari: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Regione Lazio, Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale, Camera di Commercio Frosinone-Latina.

---

1. Premessa

Il Porto di Gaeta rappresenta uno dei principali scali commerciali del Lazio meridionale, strategicamente collocato al centro delle direttrici marittime del Mediterraneo e in prossimità dei principali corridoi logistici nazionali.
La presente proposta mira a realizzare un modello integrato composto da:

- Zona Logistica Semplificata (ZLS);
- Zona Franca Doganale;
- Regimi Doganali Speciali;
- Polo logistico intermodale porto-retroporto.

L'obiettivo è trasformare il Porto di Gaeta in una piattaforma logistica internazionale capace di attrarre investimenti, incrementare i traffici commerciali e favorire l'insediamento di nuove attività produttive.

---

2. Quadro Normativo di Riferimento

Normativa Europea

- Regolamento (UE) n. 952/2013 (Codice Doganale dell'Unione - CDU).
- Regolamento Delegato (UE) 2015/2446.
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2015/2447.

Normativa Nazionale

- Legge n. 205/2017.
- Decreto-Legge n. 124/2023.
- Normativa ZLS vigente.
- Testo Unico delle Leggi Doganali.

---

3. Visione Strategica

Obiettivo Generale

Creare un ecosistema logistico e industriale integrato capace di:

- aumentare la competitività dello scalo;
- favorire l'internazionalizzazione delle imprese;
- sviluppare attività ad alto valore aggiunto;
- incrementare occupazione e investimenti.

Obiettivi Specifici

Breve periodo

- Attivazione dello Sportello Unico ZLS.
- Individuazione delle aree funzionali.
- Avvio delle procedure ADM.

Medio periodo

- Istituzione della Zona Franca Doganale.
- Realizzazione di depositi doganali.
- Attrazione di operatori logistici internazionali.

Lungo periodo

- Creazione di un Hub Mediterraneo per merci e crociere.
- Sviluppo di attività industriali orientate all'export.

---

4. La Zona Logistica Semplificata

Funzioni

La ZLS consente:

- semplificazioni amministrative;
- accelerazione delle autorizzazioni;
- coordinamento degli investimenti;
- accesso prioritario ai fondi pubblici.

Ambiti di Intervento

- logistica;
- cantieristica;
- energie rinnovabili;
- economia del mare;
- servizi portuali.

---

5. La Zona Franca Doganale

Fondamento Giuridico

Articoli 243-249 del Codice Doganale dell'Unione.

Finalità

Consentire:

- introduzione di merci non unionali;
- sospensione dei dazi doganali;
- sospensione delle misure di politica commerciale;
- stoccaggio e lavorazione delle merci.

Requisiti

- delimitazione fisica dell'area;
- controllo doganale permanente;
- sistemi di sorveglianza;
- tracciabilità delle merci.

---

6. Regimi Doganali Speciali Attivabili

Deposito Doganale

Consente lo stoccaggio di merci estere senza pagamento immediato di dazi e IVA.

Perfezionamento Attivo

Permette di importare merci da trasformare e successivamente riesportare senza applicazione dei dazi.

Perfezionamento Passivo

Consente l'invio temporaneo all'estero di merci unionali per lavorazioni.

Ammissione Temporanea

Permette l'utilizzo temporaneo di merci non unionali.

Uso Finale

Consente l'applicazione di aliquote daziarie ridotte per destinazioni specifiche.

---

7. Governance della ZLS e della Zona Franca Doganale

Cabina di Regia

Composta da:

Autorità di Sistema Portuale

- coordinamento generale;
- pianificazione infrastrutturale.

Agenzia delle Dogane e dei Monopoli

- vigilanza doganale;
- autorizzazioni;
- controlli.

Regione Lazio

- programmazione economica;
- incentivi.

Comune di Gaeta

- urbanistica;
- servizi territoriali.

Camera di Commercio

- supporto alle imprese;
- promozione degli investimenti.

Operatori Privati

- gestione dei terminal;

- investimenti logistici.

---

8. Settori Economici Prioritari

Logistica Integrata

- terminal merci;
- distribuzione internazionale;
- e-commerce.

Crocieristica

- home port;
- servizi ai passeggeri;
- turismo nautico.

Cantieristica Navale

- manutenzione;
- refitting;
- costruzioni specialistiche.

Energia

- eolico offshore;
- logistica energetica;
- idrogeno verde.

Agroalimentare

- export prodotti italiani;
- piattaforme del freddo.

---

9. Benefici Attesi

Economici

- incremento del PIL territoriale;
- aumento delle esportazioni;
- attrazione di capitali.

Occupazionali

- nuova occupazione diretta;
- nuova occupazione indiretta;
- sviluppo professionale.

Logistici

- maggiore capacità di stoccaggio;
- incremento traffici marittimi;
- integrazione intermodale.

---

10. Piano Operativo

Fase 1

Studio di fattibilità tecnico-economica.

Fase 2

Perimetrazione delle aree ZLS e Zona Franca.

Fase 3

Presentazione del progetto alle amministrazioni competenti.

Fase 4

Attivazione delle autorizzazioni ADM.

Fase 5

Realizzazione delle infrastrutture.

Fase 6

Avvio operativo.

---

11. Conclusioni

L'integrazione tra **Zona Logistica Semplificata e Zona Franca Doganale del Porto di Gaeta** rappresenta un progetto di rilevanza strategica nazionale ed europea, idoneo a trasformare lo scalo in un polo logistico avanzato del Mediterraneo centrale.

La combinazione di semplificazioni amministrative, regimi doganali speciali e infrastrutture moderne consentirebbe di attrarre nuovi investimenti, rafforzare la competitività del sistema portuale laziale e favorire la crescita economica dell'intero territorio.